

Natalino testimone dell'Alt

«Tutto ok dopo l'operazione»

MILANO L'Italia ieri è stata chiamata a compiere gesti che possono essere fondamentali per prevenire le malattie da Trombosi, che conosciamo con il nome di Infarto, Ictus, Embolia, Trombosi venose e arteriose. Si svolge, infatti, la seconda edizione della Giornata Nazionale per la Lotta alla Trombosi, evento unico di questo genere al mondo, ideato e promosso dall'associazione Alt, con il Patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Milano, Coni, Lega Serie A, Aia (Associazione Italiana Arbitri), Fcsa (Federazione Centri per la Diagnosi della Trombosi e la Sorveglianza delle Terapie Antitrombotiche) e Siset (Società Italiana per lo Studio dell'Emostasi e della Trombosi). L'invito a scegliere uno stile di vita sano, usando il buonsenso è stato lanciato ieri mattina in una gremita sala Montanelli, presso la Rcs in via Solferino a Milano, dalla presidente di Alt, Lidia Rota Vender, insieme al direttore della Gazzetta dello Sport, Andrea Monti, al giornalista sportivo Daniele Redaelli e a una straordinaria "Squadra della Salute". Presente in sala anche Antonio Rossi, campione olimpionico e mondiale di Canoa Kayak e Assessore allo Sport e Politiche per i giovani Regione Lombardia e Massimo Achi-

ni, presidente Csi (Centro Sportivo Italiano) a testimonianza dell'alleanza sport e prevenzione, ingredienti anche di Gazzetta Cup di cui Alt è la charity partner 2013. Grandi campioni dello sport per spiegare, attraverso la metafora dell'attività fisica vissuta anche come gioco, come uno stile di vita sano, scelto fin dall'infanzia, e condiviso con la famiglia, gli amici e i colleghi. Uno stile di vita che può salvare 200.000 vite ogni anno. Tra questi anche il calabrese Felice Natalino. Giovane calciatore, promessa dell'Inter, ha esordito in serie A e in Champions a 18 anni. Un Mondiale per club, una Coppa Italia e una Supercoppa italiana già nel palmares. Ha dovuto fermarsi per essere operato al cuore e sta aspettando l'ok dei medici per ritornare in campo. «Dopo l'operazione tutto sta filando liscio, senza alcun problema. Ma bisogna aspettare un altro po' per dare dei giudizi. Sono fiducioso ma rimango sempre con i piedi per terra» - ha detto Natalino, che poi ha parlato della sua Inter in crisi: «Ogni società ha un periodo di appannamento, ma l'Inter ha un grande presidente e sono sicuro che si riprenderà tranquillamente, presto tornerà tutto come prima».

